



Al Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c.:

Bartoli Spa

ARPAT, Dipartimento di Lucca

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006 art.6 commi 9 e 9 bis, legge regionale 10/2010, art. 58. Progetto di modifica dell'installazione di cartiera ubicata in via Traversa di Parezzana n.16, frazione Carraia, nel Comune di Capannori (LU); proponente e gestore: Bartoli S.p.a.
Esiti della valutazione preliminare.

In relazione alla richiesta di valutazione preliminare pervenuta da codesto Settore regionale con nota prot. n.191282 del 21/03/2025 in merito al progetto di modifica indicato in oggetto, si comunica quanto segue.

Inquadramento amministrativo

L'installazione, attualmente in esercizio, svolge attività di cui al p.to 6.1 b) dell'Allegato VIII, alla parte seconda, del D.Lgs. 152/2006 *"Fabbricazione in installazioni industriali di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno"* in forza dell'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Lucca con Determinazione Dirigenziale n. 3353 del 28/07/2015, modificata in ultimo con Decreto Dirigenziale n. 16445 del 17/07/2024 della Regione Toscana). L'AIA vigente è in scadenza nel luglio 2025.

La capacità produttiva annua è di 20.000 t; non è chiara la capacità produttiva giornaliera, che comunque è superiore a 50 t.

L'installazione, ai fini della normativa in materia di VIA, ricade tra quelle di cui al punto 5. lettera b) dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 *"Impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno"*. A quanto risulta al Settore scrivente, l'installazione non è mai stata sottoposta a procedimenti in materia di VIA.

Con nota n.602529 del 19/11/2024, il Settore regionale in indirizzo ha trasmesso una comunicazione di avvio del procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA.

Caratteristiche dell'impianto allo stato attuale

Lo stabilimento di cartiera produce cartoni fibrati prevalentemente destinati all'industria delle calzature e della cartotecnica; opera in regime produttivo continuo, sia diurno che notturno, 24 ore al giorno 7 giorni su 7.

Sono presenti un impianto di cogenerazione anch'esso operante in continuo avente potenza termica nominale pari a 3,569 MW ed un impianto di depurazione delle acque meteoriche e di processo avente portata media di 16 mc/h - 400 mc/die.

L'azienda risulta essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2025 in scadenza al 22/04/2027.

Progetto di modifica previsto



Il progetto prevede le seguenti modifiche a carattere impiantistico e logistico-gestionale:

- introduzione di un nuovo scarico di reflui civili;
- modifica modalità di utilizzo impianto produzione prodotti in cellulosa;
- utilizzo nuove aree produttive (nuovo reparto produzione bicchieri a base cellulosica);
- modifiche ciclo delle acque;
- installazione “impianto riduzione volumetrica”;
- modifica emissioni in atmosfera;
- modifica planimetrie;
- nuovo organigramma.

Dalla documentazione non emergono incrementi della capacità produttiva in conseguenza delle modifiche previste.

E' prevista l'attivazione di un nuovo scarico civile per i servizi igienici del capannone MOCA; il proponente ha fornito i relativi schemi a blocchi e la planimetria di progetto. Lo scarico, dopo trattamento, avverrà al suolo in fossa campestre.

L'impianto di produzione prodotti in cellulosa entrerà a regime, in quanto il proponente ritiene concluso il periodo pilota.

La modifica principale riguarda la realizzazione di una nuova area presso la quale verrà effettuata la produzione di bicchieri in cartoncino e confezionamento piatti a base di polpa di cellulosa, da realizzarsi all'interno di una porzione dell'esistente capannone annesso al complesso industriale principale, già realizzato nel 2017 e denominato convenzionalmente “Capannone MOCA”, posto sul lato ovest del corpo storico della cartiera. Il capannone ha una superficie di circa 2.000 mq e una altezza utile di 7 m. Dal punto di vista edilizio pertanto non si prevedono nuovi interventi. Il proponente segnala che le superfici del capannone saranno impegnate a magazzino materie prime, locale di produzione e confezionamento, magazzino prodotto finito, spogliatoi e servizi.

E' prevista la modifica al ciclo delle acque di processo e delle acque meteoriche dilavanti.

Un'ulteriore modifica impiantistica riguarda l'installazione di una nuova linea di riduzione volumetrica per il recupero dei reflui di carta e duralite derivanti dal processo di produzione, che verranno reimpiegati nel pulper. L'impianto è costituito da 3 macchinari in linea (granulatore, mulino, polverizzatore). Il proponente prevede, in corrispondenza del granulatore, un nuovo punto emissivo indicato convenzionalmente con la sigla E18, che verrà trattato con un impianto di abbattimento con filtro a maniche che garantirà il contenimento dei valori di polveri entro i limiti di legge.

Sono previsti inoltre ulteriori quattro punti di emissione, denominati ES14, ES15, E16 e E17, che il proponente ritiene non soggette ad autorizzazione in quanto generate da aria calda/vapore di condensa, delle quali vengono forniti anche puntualmente le origini di produzione.

Viene fornita una planimetria aggiornata con l'indicazione dei nuovi punti di emissione, il nuovo *layout* aziendale e la planimetria afferente alla gestione rifiuti.



E' stata presentata una Valutazione previsionale di impatto acustico (VIAc) a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale. La valutazione ha preso in considerazione i livelli sonori prodotti e il conseguente impatto con riferimento all'installazione del nuovo reparto di produzione e confezionamento bicchieri e piatti in polpa di cellulosa, in relazione a due recettori presenti in prossimità, già identificati anche dal piano di monitoraggio delle emissioni sonore di cui alla vigente AIA; il tecnico acustico conclude che i nuovi macchinari rispettano i limiti assoluti determinati dal vigente PCCA del Comune di Capannori.

Conclusioni: Valutazione preliminare del progetto di modifica

In merito alle previste modifiche è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

le modifiche proposte, non costituiscono potenziamento dell'impianto in termini di incremento della capacità produttiva; sono previste variazioni alle sue caratteristiche e funzionamento. In particolare sarà effettuato un ampliamento del perimetro impiantistico in area contigua per la realizzazione di prodotti finiti (piatti e bicchieri); non sono previste variazioni significative delle tecnologie produttive;

è previsto un nuovo scarico di reflui civili, un nuovo punto emissivo in atmosfera significativo e quattro nuovi punti emissivi non significativi.

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9-bis del D.Lgs.152/2006;
- il punto 5.b) ed il punto 8.t) dell'Allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006;
- l'art.39 comma 3, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art.58 della L.R. 10/2010;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017
- il paragrafo 4 dell'allegato B alla d.g.r. 1083/2024;
- la L.R. 22/2015;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del D.Lgs.152/2006;

si ritiene quindi che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e che pertanto non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità, in quanto modifica non sostanziale di una installazione esistente.

Si raccomanda al proponente:

- una volta in esercizio le previste modifiche, procedere in autocontrollo al monitoraggio del rispetto dei valori limite acustici di cui al vigente PCCA presso i recettori interessati ed al monitoraggio al camino E18 delle polveri;
- allacciare il nuovo scarico di reflui civile alla fognatura pubblica gestita da Acque Spa;
- prevedere misure di gestione del rischio alluvione, con riferimento alla tutela degli addetti ed al fine di prevenire la dispersione di sostanze inquinanti.

Si ricorda al proponente:

- di aggiornare i documenti di salute e sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, con riferimento alle modifiche previste;



- di provvedere, in occasione del riesame con valenza di rinnovo della vigente AIA, a presentare al Settore scrivente istanza di verifica di assoggettabilità postuma, in applicazione dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010, mediante il portale regionale GEA accessibile al sito www.regione.toscana.it/via.

Ai fini della presentazione dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 19 del d.lgs. 152/2006 ed all'art. 48 della l.r. 10/2010, si raccomanda alla Società in indirizzo di tenere conto di quanto segue:

- dell'art. 19 e degli allegati IV bis e V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- dell'art. 48 della L.R. 10/2010;
- degli allegati A e B alla D.G.R. n.1083 del 30/09/2024;
- delle indicazioni riportate sul portale dell'applicativo regionale GEA.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione dei titoli abilitativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente valutazione può essere fatto riferimento a:
Diego Ferrara(tel. 055 4385141) e-mail: diego.ferrara@regione.toscana.it.

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

DF/LG

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.